

## **SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

### **ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO**

#### **ENTE PROPONENTE IL PROGETTO:**

##### **LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE**

Via A. Guattani, 9 – 00161 Roma  
Tel. 06/84439327-341 / Fax 06/84439387  
E.mail: [servizio.civile@legacoop.coop](mailto:servizio.civile@legacoop.coop)  
Sito: <http://serviziocivile.legacoop.coop>  
Pec: [serviziocivile.legacoop@pec.it](mailto:serviziocivile.legacoop@pec.it)  
Struttura territoriale  
Legacoop Toscana  
Largo Fratelli Alinari, 21 - Firenze  
Tel. 055.6531082 Fax 055.6331109  
E mail: [pegaso@pegasonet.net](mailto:pegaso@pegasonet.net)  
Sito: [www.pegasonet.net](http://www.pegasonet.net)  
Pec: [pegasonetwork@pec.it](mailto:pegasonetwork@pec.it)

Resp.le progetto: Andrea Peruzzi

#### **TITOLO DEL PROGETTO:**

*Sfide per crescere*

#### **SETTORE e Area di Intervento:**

*Settore A (assistenza) – Area 02 (Minori)*

#### **OBIETTIVI DEL PROGETTO**

##### **Obiettivi generali:**

- Promozione del benessere e dell'armonico sviluppo dei bambini in luoghi di socializzazione stimolanti per lo sviluppo di personali potenzialità cognitive ed emotive
- Sostegno al contrasto a situazioni di emarginazione e marginalità e prevenzione del **disagio minorile** favorendo processi di riscatto personale
- Promozione del miglioramento della qualità della vita dei **minori** stimolando l'acquisizione di autonomia e indipendenza

**Obiettivi specifici e congrui per destinatari diretti:**

Sede	Criticità	Indicatori di criticità	Obiettivi specifici	Indicatori di risultato
<b>Comunità alloggio per minori</b> Viareggio  <b>CAG “Kamaleonti”</b> Camaiore  <b>CIAF “CeccoRivolta”</b> Camaiore	<b>C. 1</b> Difficoltà nei ragazzi di acquisire autonomia e senso di responsabilità negli impegni scolastici	<b>I.C. 1</b> Viste le personali situazioni familiari disagiate, l’impegno scolastico è vissuto come un peso e un obbligo: <b>solo il 25% degli utenti</b> (circa 15 minori) <b>studiano con autonomia e senso di responsabilità</b>	<b>O.1 Migliorare</b> l’autonomia e il senso di responsabilità individuale rispetto gli impegni scolastici	<b>I.R. 1</b> <u>Progressi nella responsabilizzazione e nel grado di autonomia nel rispetto degli impegni scolastici</u> verificato anche dalle scuole di appartenenza <b>raggiungendo almeno il 45% di ragazzi che studiano con autonomia</b>
	<b>C.2</b> Difficoltà nel gestire le capacità relazionali e sociali con l’acquisizione di autonomia di confronto nelle situazione complesse	<b>I.C. 2</b> Episodi di aggressività e di scontro fra i bambini e i ragazzi partecipanti alle attività di gioco agonistico (in genere <b>almeno un episodio ad evento agonistico</b> )	<b>O.2 Potenziare le capacità relazionali e sociali</b> con acquisizione di autonomia di confronto nelle situazione complesse	<b>I.R. 2</b> <u>Ridurre in maniera significativa gli episodi di aggressività e di scontro nei giochi e nelle attività con finalità aggregative arrivando a non più di 1 ogni 3 eventi sportivo-agonistici</u>
	<b>C.3</b> Difficoltà di integrazione con il territorio	<b>I.C. 3</b> Oggi si realizzano solamente <b>3 uscite</b> a trimestre esterne e <b>attività sportive</b> nel CIAF e nel CAG (servizi diurni) e <b>6 a trimestre</b> nella comunità residenziale	<b>O.3 Migliorare</b> l’integrazione sociale con il territorio	<b>I.R. 3</b> <u>Aumento delle uscite esterne e delle attività sportive (nei CIAF e CAG)</u> <b>almeno 6 a trimestre; nella comunità residenziale almeno 10 a trimestre)</b>

**Obiettivi specifici e congrui per Beneficiari indiretti**

**nei confronti delle famiglie di riferimento dei minori:**

- Miglioramento del rapporto educativo dei genitori e familiari con i figli

**nei confronti della comunità locale:**

- Stimolo al confronto con la “cultura dell’altro” (inteso come bambino, adolescente, giovane, straniero, di altra religione) e miglioramento della percezione delle differenze come valore da rispettare e valorizzare piuttosto che additare come deviante
- Miglioramento della messa in rete delle sedi coinvolte attraverso costanti rapporti di scambio con la comunità locale

**nei confronti della scuola:**

- Miglioramento dei risultati scolastici dei singoli ospiti dei centri giovani e della comunità alloggio e prevenzione delle dispersione scolastica

### Obiettivi per i volontari in servizio civile

Rispetto ai **volontari** si possono individuare quali **obiettivi** specifici:

- Promuovere, stimolare e sviluppare una partecipazione attiva nella comunità locale dei giovani **volontari**, mirata anche ad una crescita individuale e professionale;
- Aumentare le competenze personali nel rapporto con gli altri e nel lavoro socio educativo con i minori (gestione dei gruppi anche in spazi esterni);
- Acquisire strumenti tecnici e relazionali, elementi teorico-pratici che sostengono i progetti educativi, consapevolezza di un impegno indispensabile per educare i bambini e guidare la crescita degli adolescenti;
- Permettere ai giovani di sperimentare e vivere un momento di crescita individuale attuando pratiche di cittadinanza attiva e solidarietà per favorire la crescita della comunità locale e del nostro paese tramite attività non armate e non violente.

### ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

La mission della cooperativa è quella di “perseguire l’interesse generale della comunità, tramite la gestione di servizi sociali”: il lavoro della cooperativa è quindi orientato alla costruzione di una **“rete sociale” a supporto di reali processi di integrazione di alcune categorie deboli** come ad esempio i **minori**.

Nel lavoro con i minori il **ruolo del volontario** si rivela particolarmente significativo per gli scambi e le occasioni che può creare apportando, di fatto, risorse giovani, competenti e motivate in grado di coadiuvare le persone nello svolgimento dei compiti e nell’esercizio delle abilità personali e relazionali da una parte, ma soprattutto per i forti elementi di crescita personale, sviluppo di un senso di cittadinanza attiva e messa in atto delle proprie scelte.

I volontari parteciperanno al progetto, mai in sostituzione dell’intervento di operatori, ma quale integrazione e arricchimento dell’operato del personale professionale.

In particolare il volontario potrà svolgere le seguenti attività:

Sedi	ATTIVITA' DEL PROGETTO (vedi diagramma di Gantt)	RUOLO DEL VOLONTARIO e attività specifiche
<b>- Comunità Alloggio per minori di Viareggio</b>  <b>- CAG Kamaleonti di Camaiore</b>  <b>- CIAF CeccoRivolta di Camaiore</b>	<b>Fase dell’Operatività:</b>	
	<b>Supporto alle attività di sostegno scolastico a piccoli gruppi</b>	Il volontario parteciperà alle attività di svolgimento dei compiti a casa e del recupero scolastico, anche presso gli spazi messi a disposizione dai partner che hanno aderito al progetto ( <b>istituto comprensivo Camaiore 1°</b> ). Il supporto sarà fondamentale per migliorare l’aspetto del lavoro individualizzato di sostegno e recupero.
	<b>Supporto alla promozione ed organizzazione di attività di gioco collettivo</b>	Il volontario parteciperà ad attività interne ( <i>tornei con consolle, biliardino o giochi da tavolo</i> ) ed esterne ( <i>tornei di calcetto, pallavolo, ecc</i> ) anche di natura pubblica promosse dagli stessi servizi o comunque in collaborazione con servizi per i giovani presenti sul territorio
	<b>Supporto agli operatori nella realizzazione di attività di socializzazione esterne</b>	Il volontario parteciperà ad attività di natura sportiva e ricreativa, comprese gite ed uscite, promosse al di fuori dei servizi, anche presso gli spazi aperti messi a disposizione dai partner che hanno aderito al progetto vedi tiro con l’arco anche presso gli spazi messi a disposizione dal partner <b>Arcieri Kentron Dard</b>

	<p><b>Supporto alla promozione di attività di integrazione con il territorio</b></p>	<p>Il volontario supporterà l'organizzare e la promozione anche con le scuole del territorio di iniziative sulle tematiche della Diversità e dell'Integrazione, del ruolo di cura dei diversi soggetti con cui i minori interagiscono e le attività rivolte nello specifico ai genitori con l'obiettivo di potenziare il numero degli incontri e dei dibattiti rivolti ai familiari, nonché di partecipare ad attività promosse da soggetti del territorio (vedi la Festa dei Nonni promossa dal <b>Circolo Il Fienile di Viareggio</b>, partner del progetto)</p>
--	--	--

Il volontario potrà inoltre essere assegnato ad **una sede di servizio temporanea**, per un periodo massimo di 30 giorni come previsto dalla normativa vigente. Si tratta di servizi estivi della cooperativa gestiti sempre tra Viareggio, Pietrasanta e Camaiore.

Nei 30 giorni sono previste anche occasioni di gite, soggiorni e attività estive, uscite sociali, attività previste al di fuori delle strutture. In particolare si tratta di **gite ed uscite** sociali organizzate dai servizi per minori durante il periodo primaverile ed estivo e che in genere comportano il pernottamento in strutture di ospitalità (agriturismo, fattorie didattiche, centri di soggiorno e vacanza attrezzati) per un massimo annuale di 2-3 notti.

#### CRITERI DI SELEZIONE

La Legacoop Nazionale si avvarrà dei criteri e delle modalità di selezione dei volontari adottati dal sistema di selezione consegnato e verificato dall'UNSC in sede di accreditamento..

***Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):***

SI                      LEGACOOP NZ00662

#### CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 30

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6): 5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

I volontari saranno chiamati al rispetto del codice di comportamento previsto per dipendenti e soci della Cooperativa. In particolare il volontario dovrà:

- Osservare le norme in materia di sicurezza e di ambiente di lavoro.
- Rispettare il segreto d'ufficio nei casi e nei modi previsti dalle norme vigenti.
- Dare disponibilità a flessibilità oraria in base alle esigenze dei servizi e adempiere alle formalità previste per la rilevazione delle presenze.
- Essere disponibile ad essere assegnato ad una sede di servizio temporanea, per un periodo massimo di 30 giorni come previsto dalla normativa vigente. Si tratta di servizi estivi della cooperativa gestiti sempre tra Viareggio e Camaiore. Nei 30 giorni sono previste anche occasioni di gite, soggiorni e attività estive, uscite sociali, attività previste al di fuori delle strutture. In particolare si tratta di gite ed uscite sociali organizzate dai Centri Diurni per Disabili durante il periodo primaverile ed estivo e che in genere comportano il pernottamento in strutture di ospitalità (agriturismo, fattorie didattiche, centri di soggiorno e vacanza) per un massimo annuale di 2-3 notti.
- Svolgere il proprio servizio anche in giorni festivi con l'indicazione comunque di un giorno di riposo settimanale: questo per quanto riguarda, in particolare, la Comunità Alloggio residenziale per minori di Viareggio ma anche per gli altri centri in occasione di eventi ed iniziative particolari.

#### Servizio Civile

- Dare disponibilità a guidare i mezzi utilizzati nei servizi anche in affiancamento all'operatore.

La formazione è obbligatoria, quindi, nelle giornate di formazione non è possibile usufruire dei giorni di permesso.

Non sono richiesti particolari titoli ai candidati alla partecipazione al progetto se non una buona motivazione verso la solidarietà e il settore dei servizi sociali in generale ed un personale stimolo ad operare con bambini, ragazzi e giovani.

#### **SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:**

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:5

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti senza vitto e alloggio:2

Numero posti con solo vitto:3

Sede/i di attuazione del progetto ed Operatori Locali di Progetto:

**SEDE DOVE INDIRIZZARE LE DOMANDE:** Legacoop Toscana c/o Consorzio Pegaso via di Casellina 57/f Scandicci Firenze

**Tel. 055 6531082 Fax 055 6531109 - Personale di riferimento: Gabriele Biagini email: [serviziocivile@pegasonet.net](mailto:serviziocivile@pegasonet.net) PEC: [pegasonetwork@pec.it](mailto:pegasonetwork@pec.it)**

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Telef. sede	Fax sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditati			Tipologia servizi volontari (V- vitto; VA- vitto alloggio; SVA – senza servizi)
								Cognome e Nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	Cogno- me e nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	
1	C.RE.A coop. soc. <b>Comunità Alloggio Minori</b>	Viareggio (Lucca)	Via della Gronda, 147	9784	3	0584 962702	0584 431568	Bonetti Carla	13 luglio 1964	BNTCRL64L53C339M				Vitto
2	C.RE.A coop. soc. <b>CAG Kamaleonti</b>	Camaione (Lucca)	Via Fanin, 11	58795	1	0584 983383	0584 983383	Penny Frediani	22 dicembre 1979	PNNFRD79M62K612F				SVA
3	C.RE.A coop. soc. <b>CIAF Ceccorivolta</b>	Camaione (Lucca)	Via Vittorio Emanuele, 132	85250	1	0584 984647	0584 397773	Luca Manfredini	19 maggio 1963	MNFLCU63E19L833N				SVA

**CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:**

Per gli studenti della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Firenze il Servizio Civile svolto nel presente progetto dà diritto, come da convenzione che si allega, a 16 CFU nell'ambito del Corso di Laurea in **Educatore Professionale** e a 12 CFU per gli studenti già iscritti al Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione – II° indirizzo. (si allega Convenzione Università degli Studi di Firenze: "Riconoscimento tirocini e crediti formativi a favore di volontari in Servizio Civile Nazionale.")

***Eventuali tirocini riconosciuti:***

Per gli studenti della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Firenze il Servizio Civile Nazionale svolto nel presente progetto ha valore di tirocinio, come da convenzione che si allega. (si allega Convenzioni Università degli Studi di Firenze: "Riconoscimento tirocini e crediti formativi a favore di volontari in Servizio Civile Nazionale")

***Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:***

Ai volontari, attraverso la partecipazione alla realizzazione del progetto, saranno riconosciute conoscenze acquisibili sia durante l'espletamento del servizio con i destinatari diretti che a seguito della formazione specifica proposta. In particolare:

**1. Cittadinanza attiva:** conoscenze, capacità e competenze acquisibili:

- Capacità decisionali: partecipare al progetto è una scelta, una decisione, quindi ogni volontario ha deciso di impegnarsi nel progetto per 12 mesi di servizio, scegliendo questa opportunità, al momento della domanda, fra molte altre presenti nel bando nazionale;
- Crescita culturale e personale: è un'esperienza di cittadinanza attiva, di promozione e riscoperta del senso e del valore della vita comunitaria, nonché un'occasione di crescita personale e di arricchimento culturale;
- Competenze relazionali: svolgere 12 mesi di servizio in un contesto come una cooperativa sociale è un'esperienza di appartenenza ad un gruppo, inteso come unità di lavoro complessa (Servizi residenziali e diurni per minori) dove ogni volontario si confronterà con operatori sociali, ospiti, familiari degli ospiti, associazioni e volontari che collaborano con il servizio.

**• Crescita professionale:** conoscenze acquisibili.

L'esperienza di 12 mesi di servizio è sicuramente un'esperienza professionalizzante perché ogni volontario ha l'opportunità di provarsi e confrontarsi con un ambiente lavorativo nel quale potrà acquisire (o accrescere, se in parte già possedute) conoscenze in ambito sociale ed all'ambito particolare del servizio/sede a cui sarà assegnato, incrementare le proprie competenze relazionali con utenti, operatori e responsabili, conoscere le dinamiche del lavoro in gruppo.

Le predette conoscenze discendono direttamente dalle attività complessive previste dal progetto e sono attestate dall'ente titolare dello stesso. **La cooperativa rilascerà un attestato di partecipazione all'anno di servizio civile presso la sede; il Consorzio Pegaso, agenzia formativa accreditata, garantisce la certificazione delle competenze relazionali, educative, assistenziali raggiunte al termine del progetto.**

Inoltre è proposto un piano di formazione aggiuntiva dal Consorzio Pegaso, soggetto delegato da Lega Coop. Pegaso è agenzia formativa accreditata che opera in tutta la Toscana attraverso le cooperative associate.

### Servizio Civile

Il percorso formativo che viene offerto per i volontari del SCN è finalizzato a consolidare l'esperienza formativa del Servizio Civile, attraverso l'acquisizione di conoscenze e competenze che i giovani potranno spendere sia durante il Servizio ma anche e soprattutto nelle successive esperienze lavorative.

Abbiamo deciso di concentrare la formazione sui temi della sicurezza, che sono prioritari nelle politiche del lavoro e sono trasversali rispetto a tutti gli ambiti lavorativi. Riteniamo infatti che creare una cultura della sicurezza nei giovani che si affacciano al mercato del lavoro sia uno strumento importante di prevenzione. Per questo abbiamo predisposto un programma, che tiene presente anche le esigenze specifiche delle cooperative.

Un altro elemento che ha condizionato la nostra scelta è stata l'entrata in vigore del Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro (D. LGS. 81/08) che, in attuazione della L.123/2007, stabilisce i criteri per l'attuazione delle politiche per la sicurezza. Tra le altre cose, all'art.2 del Decreto si stabilisce che il 'volontario che effettua il servizio civile' deve essere equiparato per trattamento al 'lavoratore', ponendo quindi una questione rispetto alla necessità di formare e informare i giovani volontari al pari di quanto le imprese devono fare con i propri dipendenti o soci lavoratori. Un'ultima considerazione generale è sui contenuti della formazione stessa: il Decreto 81/08 agli artt.36-37 stabilisce i contenuti di massima della formazione/informazione per i lavoratori, rimandando ad un successivo accordo Stato-Regioni su alcune questioni specifiche relative alla tipologia di corsi e alla definizione dei soggetti abilitati a erogare formazione. Il programma di formazione che proponiamo oggi tiene dunque conto dei contenuti del D.Lgs.81/08 e potrà subire alcune variazioni se al momento dell'erogazione dei corsi (indicativamente: da gennaio 2018 in poi) la normativa nazionale darà indicazioni diverse, al fine di rilasciare comunque ai giovani una formazione riconosciuta.

Il percorso formativo proposto si articola su tre corsi distinti, della durata totale di una settimana, al termine dei quali Pegaso, agenzia formativa accreditata, rilascerà un attestato di frequenza riconosciuto dalla Regione Toscana (grazie al percorso di riconoscimento che Pegaso ha attivato presso le singole province), riconosciuto in tutto il territorio nazionale dagli enti pubblici e dalle aziende private e quindi spendibile dai giovani sul mercato del lavoro.

Indichiamo qui di seguito durata e contenuti dei corsi:

#### A) SICUREZZA E IGIENE ALIMENTARE

In vista dell'introduzione del Libretto Formativo, la Legge Regionale n° 24/03 ha sancito la sostituzione del libretto sanitario degli alimentaristi con una serie di attività formative, destinate sia ai Titolari delle attività e ai Responsabili dei Piani di Autocontrollo, sia agli addetti. Dal 19/01/05 è infatti obbligatorio frequentare corsi riconosciuti dalle Amministrazioni Provinciali per dimostrare l'adeguamento alle disposizioni di legge.

Per la tipologia di mansione che i volontari ricopriranno durante il SCN e che potrebbero ricoprire successivamente in alcuni servizi delle cooperative sociali, la formazione prevista è quella per l'addetto alle attività semplici ed è di 8 ore.

I contenuti sono stabiliti dalla normativa nazionale e sono:

- UF1
  - rischi e pericoli alimentari: chimici, fisici e microbiologici e loro prevenzione
  - metodi di autocontrollo e principi del sistema HACCP
  - obblighi e responsabilità dell'industria alimentare
- UF3
  - conservazione alimenti
  - approvvigionamento materie prime
  - pulizia e sanificazione locali e attrezzature
  - igiene personale.



## B) GESTIONE DELL'EMERGENZA

La gestione dell'emergenza e la prevenzione degli incendi sono competenze fondamentali per tutti i lavoratori. Il corso prevede 5 ore di formazione in aula su:

- decreto legislativo 81/2008
- strumenti per la prevenzione
- strumenti per la gestione dell'emergenza.

Le successive 3 ore sono dedicate ad una prova pratica di spegnimento dell'incendio.

## C) PRIMO SOCCORSO

Proponiamo il corso obbligatorio per gli addetti al Primo soccorso aziendale in quanto nel caso delle cooperative sociali costituisce la formazione di base per coloro che operano nei servizi, a contatto con l'utenza.

I contenuti di base sono:

- Allertare il sistema di soccorso;
- Riconoscere un'emergenza sanitaria;
- Attuare gli interventi di primo soccorso;
- Conoscere i rischi specifici dell'attività svolta;
- Acquisire conoscenze generali sui traumi in ambiente di lavoro;
- Acquisire conoscenze generali sulle patologie specifiche in ambiente di lavoro;
- Acquisire capacità di intervento pratico.

I corsi saranno organizzati presso le aule messe a disposizione da Pegaso nelle diverse province, in modo da ridurre al minimo gli spostamenti dei volontari dalla propria residenza.

## FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Per la *formazione in aula* si prevedono 5 moduli teorici per complessive 55 ore + 20 ore on the job (comprese nel 4° modulo):

<b>MODULO N. 1 – L'accoglienza</b>
<b>CONTENUTI DEL MODULO:</b> Accoglienza con descrizione del progetto di servizio (mission, attività, destinatari, personale). Il ruolo del volontario all'interno del progetto di Servizio Civile Naz.le. Il "gruppo" di Servizio Civile (compiti, ruoli e responsabilità). Conoscenza degli OLP ed eventuale ulteriore referente. Visita del servizio
<b>DURATA DEL MODULO:</b> 12 ore
<b>FORMATORE DI RIFERIMENTO:</b> Roberta Carmignani in collaborazione con il responsabile del progetto

<b>MODULO N. 2 - Rischi connessi all'impiego dei volontari in Servizio Civile</b>
<b>Modulo 2 – Sicurezza nei luoghi di lavoro – D.Lgs 81/2008, così come riportato dal Decreto n. 160 del 19 luglio 2013.</b> L'obiettivo di questo modulo è quello di fornire ai volontari in scn tutti gli elementi fondamentali e necessari per realizzare le attività previste nel progetto di servizio civile nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro. Nello specifico l'obiettivo principale è la conoscenza di base della sicurezza nei luoghi di lavoro, dei principali rischi legati all'attività svolta dai volontari, della modalità di valutazione dei rischi, della figura dell'addetto alla sicurezza in azienda, nonché dell'addetto alla lotta antincendio e al primo soccorso. Più nel dettaglio saranno trattati i seguenti contenuti: <i>Contenuti di sistema:</i> formazione/informazione su principi generali d.lgs. 81/08 - concetti di rischio – danno – prevenzione – protezione – organizzazione della prevenzione aziendale – diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.

### Servizio Civile

**Contenuti specifici:** si procederà quindi a trattare i temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari di servizio civile nelle sedi di attuazione progetto riguardo al settore e all'area di intervento del progetto (punti 5 e 8.3 del formulario).

D. Lgs. 81/08 "sicurezza nei luoghi di lavoro" (sedi di attuazione progetto):

- Le figure preposte all'emergenza
- Il sistema di prevenzione e protezione
- La segnaletica di sicurezza
- La gestione delle emergenze
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- Agenti estinguenti e loro utilizzo
- Piano prevenzione incendi e presa visione degli estintori portatili e modalità di utilizzo
- Procedure di evacuazione (in base al piano di evacuazione)

#### Assistenza

- Normativa di riferimento
- Documento di valutazione dei rischi redatto dall'azienda
- Fattori di rischio connessi all'attività svolta ed al target di riferimento del progetto (*giovani, minori*)
- Riconoscere un'emergenza sanitaria
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- tecniche di auto protezione specifiche ed esercitazione
- movimentazione manuale dei carichi (se previsto), contatti con l'utenza
- tecniche di comunicazione con il sistema emergenza
- riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso: crisi asmatica, reazioni allergiche, crisi convulsive, emorragie esterne post-traumatiche, shock, ecc..
- tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici biologici

**DURATA DEL MODULO:** 8 ore

**FORMATORE DI RIFERIMENTO:** Francesco Guidi

### MODULO N. 3 – Il servizio e l'utenza

**CONTENUTI DEL MODULO:** Orientamento e osservazione nel servizio;

Primo ingresso in rapporto ad utenti e operatori;

Le difficoltà relative al rapporto con l'utenza nelle singole sedi di attuazione.

L'essere e il fare, acquisizione di competenze di base rispetto al servizio dove viene svolto il servizio civile (gestione del quotidiano, gestione delle emergenze, interventi specifici)

**DURATA DEL MODULO:** 15 ore

**FORMATORE DI RIFERIMENTO:** Roberta Carmignani, Carla Bonetti, Fabrizio Franceschi in collaborazione con il responsabile del progetto e gli OLP

### MODULO N. 4 – Dentro il lavoro socio educativo con i minori

**CONTENUTI DEL MODULO:**

La progettazione individualizzata;

Tecniche di animazione, conduzione di laboratori animativi, utilizzo di materiali e attrezzature particolari (multimediali come telefonini, pc, videocamere, macchine fotografiche) e coinvolgimento dei bambini e dei ragazzi;

Procedure, pianificazione, gestione e controllo dei servizi coinvolti nel progetto.

Presentazione del Sistema Qualità della cooperativa, nozioni di base, utilizzo, non conformità e piano di miglioramento.

**Formazione on the job:** costante affiancamento formativo di uno dei formatori di riferimento al fine di fornire, sul campo, strumenti pratici di lavoro, trasferire un know how acquisito con l'esperienza. Si tratta quindi di acquisire sul campo, attraverso una diretta esperienza, mediata in parte dal formatore, del "saper fare" proprio dell'educatore, mettendosi alla prova, verificando ed integrando l'operato, rielaborando ciò che si è discusso in aula: un vero e proprio learning on the job, rispetto in particolar modo alla **relazione educativa**

**DURATA DEL MODULO:** 15 ore frontali + 20 ore on the job

**FORMATORE DI RIFERIMENTO:** Carla Bonetti, Fabrizio Franceschi, Roberta Carmignani

**MODULO N. 5 – Il rapporto con l'esterno**

**CONTENUTI DEL MODULO:** Il rapporto con l'ente committente, il servizio sociale territoriale e la sua organizzazione.

Fare rete con le altre agenzie educative del territorio per ottimizzare le risorse e migliorare gli interventi.

La partecipazione alle gare d'appalto; il Sistema di Accreditamento sociale della Regione Toscana; la progettazione dei servizi e delle attività sociali.

**DURATA DEL MODULO:** 5 ore frontali

**FORMATORE DI RIFERIMENTO:** Andrea Peruzzi, Roberta Carmignani

Alla formazione si aggiungono altri momenti di monitoraggio e partecipazione, anche connotati da una forte valenza formativa, quali la partecipazione dei volontari alle riunioni di équipe della singola sede, i momenti di affiancamento del volontario da parte di un operatore esperto e/o dall'OLP, i momenti di incontro e verifica generale con il responsabile del progetto. Nelle riunioni di équipe sarà approfondito il funzionamento della singola sede con programmazione, verifica, valutazione e ri-progettazione delle attività generali del servizio e dei progetti individuali dei singoli utenti.

**Durata:**

La durata della formazione specifica è: **75 ore**

- X** 70% delle ore entro 90 gg (3 mesi) ed il restante 30% delle ore entro e non oltre i 270° giorni (9 mesi) dall'avvio del progetto